

# PROCEDURA APERTA per la FORNITURA di ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

PER I LABORATORI della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica,  
Meccatronica, Motoristica, Packaging"

(ITS MAKER)

PNRR Linea di investimento M4C11.5 - Sviluppo e riforma degli ITS

CUP C34D23000570006 -CPV 39180000-7

Rif. Interno: A1

## CAPITOLATO TECNICO DI GARA

Sommario

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2. DEFINIZIONE DELLA FORNITURA.....</b>	<b>3</b>
2.1. Oggetto .....	3
2.2. Durata .....	3
2.3. Valore della fornitura .....	4
<b>3. CARATTERISTICHE DELLE COMPONENTI DI BASE.....</b>	<b>4</b>
3.1. Banco monoposto/biposto con piano apribile .....	5
3.2. Banco singolo impilabile 65x65 cm.....	6
3.3. Piano di lavoro 160x160x105 cm. ....	7
3.4. Seduta operativa allievo.....	8
3.5. Seduta operativa docente.....	8
3.6. Sgabello .....	9
3.7. Braccio Vesa per monitor.....	10
3.8. Requisiti di conformità e DNSH.....	11
<b>4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....</b>	<b>13</b>
4.1. Consegna, montaggio, verifica di conformità .....	13
4.2. Assistenza on-site e Manutenzione.....	14
<b>5. PENALI .....</b>	<b>15</b>
<b>7. FUORI PRODUZIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>8. MODALITA' DI PAGAMENTO .....</b>	<b>18</b>
<b>9. VARIAZIONI DEL CONTRATTO.....</b>	<b>19</b>
<b>10. SUBAPPALTO.....</b>	<b>19</b>
<b>11. FORO COMPETENTE.....</b>	<b>20</b>
<b>12. GARANZIA DEFINITIVA.....</b>	<b>21</b>
<b>13. INTESA PER LA LEGALITA' .....</b>	<b>21</b>

## 1. PREMESSA

Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (ITS MAKER), via Via Bassanelli 9/11, 40129, Bologna, Italy, intende procedere ad avviare una **procedura aperta** per l'acquisto di beni e servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, e aggiudicazione con il **criterio del prezzo più basso** per la prestazione della seguente fornitura:

### **ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE per i laboratori didattici.**

Nel testo del Capitolato Tecnico con il termine:

- **"Fornitore"**: si intende l'Impresa aggiudicataria della presente gara;
- **"Produttore"**: si intende l'azienda che produce gli arredi tecnici in fornitura;
- **"ITS MAKER"**: si intende la Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging", con sede legale in via Via Bassanelli 9/11 40129 Bologna Italia;
- **"Arredo"**: si intende il singolo arredo tecnico, completo degli accessori necessari al funzionamento o l'insieme dei dispositivi da fornire;
- **"Montaggio"**: si intende il servizio di montaggio degli arredi tecnici.
- **"Assistenza e manutenzione"**: si intende l'assistenza e manutenzione compresa nella fornitura;
- **"Rapporto di montaggio"**: si intende la relazione sul montaggio ovvero il documento in forma cartacea o mediante supporto elettronico emesso dal fornitore, dal quale si evince la verifica della funzionalità dell'arredo.
- **"Verifica di conformità"**: si intende l'attività di verifica, eseguita da ITS MAKER, delle caratteristiche tecniche e funzionali degli arredi tecnici oggetto della fornitura, dichiarate in sede di offerta.

## 2. DEFINIZIONE DELLA FORNITURA

### 2.1. Oggetto

Si richiede la fornitura dei seguenti **arredi tecnici** rispondenti alle caratteristiche tecniche minime illustrate nei successivi paragrafi, nelle quantità complessive di:

CODICE	QUANTITA'	DESCRIZIONE
1	27	Banco monoposto con piano apribile 90x68
2	127	Banco biposto con piano apribile 140x68
3	139	Banco biposto con piano apribile 160x68
4	46	Banco biposto con piano apribile 180x68
5	75	Banco singolo impilabile 65x 65
6	12	Piano di lavoro 160x160x105
7	663	Seduta operativa allievo
8	51	Seduta operativa docente
9	48	Sgabello
10	104	Braccio Vesa per monitor

È compresa nell'oggetto dell'appalto altresì la garanzia delle apparecchiature, della durata di anni tre, estesa ai loro componenti, nonché il servizio di assistenza tecnica ed il servizio di installazione.

La fornitura degli oggetti previsti comprende anche le seguenti prestazioni:

- tre anni di manodopera per gli interventi in garanzia e tre anni di assistenza in loco dalla data di accettazione della fornitura;
- trasporto, consegna, montaggio e verifica iniziale delle apparecchiature.

Gli importi indicati al successivo articolo si intendono comprensivi di tutti i servizi sopra indicati.

Gli arredi tecnici devono:

- essere nuovi di fabbrica, non ricondizionati in alcuna componente, costruiti utilizzando parti nuove e devono rispondere alle caratteristiche di seguito descritte;
- essere tutti dello stesso marchio e modello per tipologia;
- essere forniti per laboratorio/sede.

### 2.2. Durata

Il Contratto avrà durata pari alla durata del servizio di **assistenza e manutenzione**, pari a **36 (trentasei) mesi** per gli arredi tecnici della fornitura, a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

La fornitura avverrà secondo il cronoprogramma indicato nella tabella All.1 Tabella pezzi e tempi di consegna o secondo eventuali diverse tempistiche che, solo in tale caso, saranno comunicate dal Committente all'operatore economico prescelto, a mezzo PEC, con preavviso di almeno 30 giorni.

### 2.3. Valore della fornitura

Il valore massimo stimato della fornitura escluso IVA e/o altre imposte e oneri di Legge, per l'unico lotto previsto è il seguente:

LOTTO	CUP	CPV Prevalente	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA	Di cui Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso
1 (unico)	C34D23000570006	39180000-7 Mobili per laboratorio	647.351,25€	0

Sono a carico della ditta appaltatrice imposte e tasse relative all'appalto, le spese di bollo e ogni onere necessario alla stipulazione del contratto. L'importo dell'imposta di bollo in conformità al d.lgs. 36/2023 allegato I.4 verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

## 3. CARATTERISTICHE DELLE COMPONENTI DI BASE

Nel presente capitolo sono descritte le **caratteristiche tecniche e i requisiti di conformità** cui devono necessariamente rispondere gli arredi tecnici. Per i **requisiti di conformità**, si veda l'approfondimento al paragrafo 3.8 e succ.

### PRINCIPI GENERALI

Tutti gli arredi tecnologici e i loro complementi (es. sedie), per il rispetto del principio DNSH, dovranno essere:

- durevoli,
- ergonomici,
- facili da smontare.

Durante l'utilizzo (ciclo di vita del prodotto) dovranno essere facilmente riparabili. Il produttore/fornitore dovrà rendere disponibili pezzi di ricambio delle parti usurabili, o elementi delle superfici componibili, per il massimo allungamento del ciclo di vita.

Per un virtuoso avviamento, a fine ciclo di vita, ai circuiti di smaltimento il produttore dovrà garantire che l'arredo tecnologico sia progettato e realizzato nei suoi componenti principali in chiave ecologica, prevedendo:

- a fine vita, un facile avviamento al riciclaggio,
- la promozione dei sistemi di riuso,
- la separabilità dei materiali e delle parti che costituiscono il mobile,
- la riciclabilità dei principali componenti.

Per il trasporto e la consegna si dovrà prevedere la facile separabilità dei materiali dell'imballaggio e il preferibile uso di imballaggio riciclato.

### FORMA, COLORE E DIMENSIONE

Le caratteristiche di forma e dimensione indicate nelle successive tabelle vanno intese come dimensioni prescrittive.

**La finitura richiesta deve essere presenti su tutti i lati e battute. Il colore di riferimento è bianco. Per le sedute, il blu.**

### ACCESSORI

La configurazione base degli arredi tecnici deve comprendere tutti gli accessori necessari ad un proficuo uso. A titolo di esempio (elenco non esaustivo): gommini anticivolo, fori passacavi, pomelli a scomparsa per le aperture a ribalta, ecc.

### 3.1. Banco monoposto/biposto con piano apribile

Descrizione delle caratteristiche richieste	Codice	Quantità	Mono/biposto	Dimensioni (lxp)	Costo unitario	Fonte
<p><b>Materiali:</b> Banco realizzato in nobilitato truciolare colore bianco codice W980 ST2 (Bianco Platino) dotato di certificazione Criteri Ambientali Minimi (CAM).</p> <p>Per il nobilitato sopra citato, si utilizzeranno <b>pannelli degli spessori seguenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 25 mm per top, fianchi e frontalino esterno;</li> <li>➤ 18 mm per cassetta sottopiano</li> <li>➤ 10 mm per fodera.</li> </ul> <p><b>Specifiche tecniche di costruzione del banco:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Top larghezza cm. 68 con bordo perimetrale in PVC, dotato di foro interno di cm. 58,5x39 con piano apribile (per alloggio monitor) e foro laterale diametro cm. 6 (passacavi). Sistema di apertura piano interno interamente meccanico, dato da appositi pomolo incassato e perno a scomparsa, per apertura e chiusura del piano; foro superiore di diametro cm.4 passacavi (per alimentazione strumenti posati sul banco, tramite le prese montate nella cassetta sottopiano.</li> <li>➤ <b>Uno o due piani interni apribili a ribalta.</b> Ogni piano deve poter contenere sostenere in sicurezza un monitor da 24".</li> <li>➤ <b>Fianchi</b> di cm 68xh73,5, dotati di appositi piedini per livellazione e foro laterale (passacavi); ➤ <b>Frontalino</b> h cm 35 (larghezza da definire in base alla larghezza del top) fissato nel lato esterno del banco, a filo con top e fianchi;</li> <li>➤ <b>Cassetta sottopiano</b> data da fianchi e traversi fissati tramite brugole avvitate ad apposite bussole M6 posizionate sui fianchi del banco;</li> </ul>	1	27	monoposto	90x68 cm.	750,00€	Indagine di mercato
	2	127	biposto	140x68 cm.	1.100,00€	Indagine di mercato
	3	139	biposto	160x68 cm.	1.200,00€	Indagine di mercato
	4	46	biposto	180x68 cm.	1.300,00€	Indagine di mercato

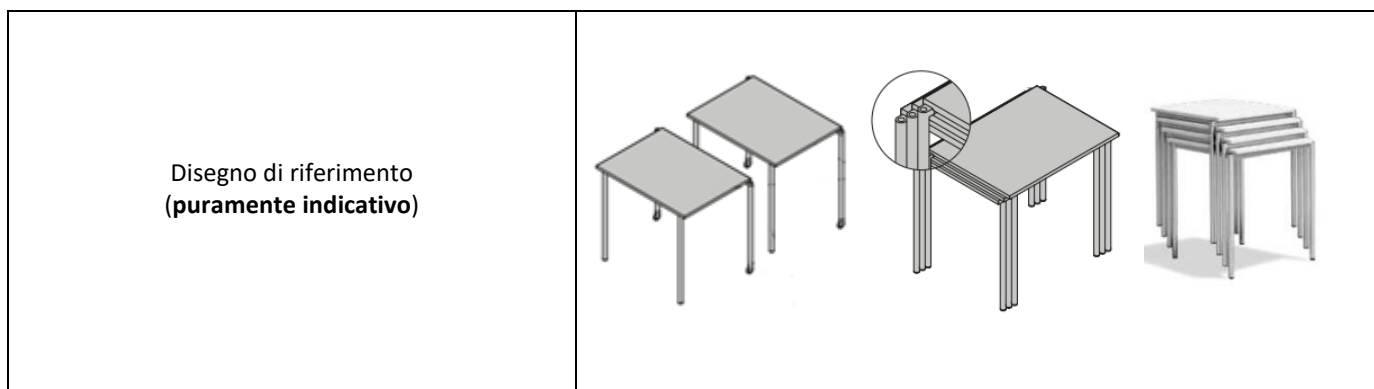
PROCEDURA APERTA per la fornitura di ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I LABORATORI della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (ITS MAKER)

<p>➤ <b>Schienale avvitato</b> tramite apposite viti da legno mm 3,5x30 con viti a vista; ➤ L'intero banco deve essere <b>smontabile</b> grazie ad appositi lamelli "Clamex S20" con sistema di sgancio a brugola.</p>						
<p>Immagine di riferimento <b>(puramente indicativa)</b></p>						


### 3.2. Banco singolo impilabile 65x65 cm.

Descrizione delle caratteristiche richieste	Codice	Quantità	Costo unitario	Fonte
<p><b>Materiali:</b> piano del tavolo realizzato in nobilitato truciolare colore bianco codice W980 ST2 (Bianco Platino) dotato di certificazione Criteri Ambientali Minimi (CAM).</p> <p><b>Dimensioni:</b> 65x65 cm.</p> <p><b>Spessore</b> minimo del truciolare: 12 mm.</p> <p><b>Colore:</b> bianco codice W980 ST2 (Bianco Platino)</p> <p><b>Telaio:</b> in tubo d'acciaio in alluminio verniciato a polvere, con giunzioni in alluminio pressofuso per il collegamento dei singoli tavoli tra di loro.</p> <p><b>Ruote</b> in dotazione montabili/smontabili: opzionalmente, le gambe posteriori del tavolo potranno essere dotate di ruote per realizzare una versione mobile.</p>	5	75	180,00€	Indagine di mercato su primari siti internet

PROCEDURA APERTA per la fornitura di ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I LABORATORI della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (ITS MAKER)

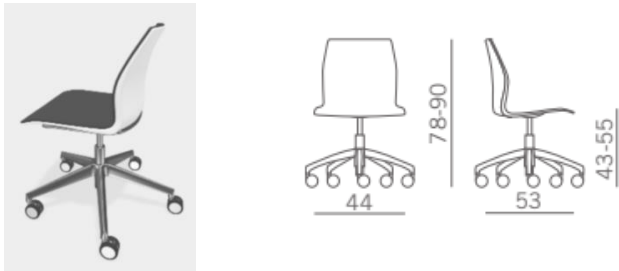


### 3.3. Piano di lavoro 160x160x105 cm.

Descrizione delle caratteristiche minime richieste	Codice	Quantità	Costo unitario	Fonte
<p><b>Materiali:</b> piano di lavoro in nobilitato completo di cestello porta cavi e top access realizzato in nobilitato truciolare dotato di certificazione Criteri Ambientali Minimi (CAM).</p> <p><b>Dimensioni:</b> 160x160x105h cm.</p> <p><b>Spessore</b> minimo del truciolare: 20 mm.</p> <p><b>Colore piano:</b> bianco codice W980 ST2 (Bianco Platino)</p> <p><b>Telaio:</b> struttura in metallo verniciata bianco (in accordo con il piano)</p> <p><b>Ruote:</b> in dotazione (su ruote bloccabili)</p>	6	12	1.900,00€	Indagine di mercato su primari siti internet
<p>Immagine di riferimento (puramente indicativa)</p>				

PROCEDURA APERTA per la fornitura di ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I LABORATORI della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (ITS MAKER)

### 3.4. Seduta operativa allievo

Descrizione delle caratteristiche minime richieste	Codice	Quantità	Costo unitario	Fonte
<p><b>Tipologia:</b> Sedia Girevole (materiali principali certificati CAM)</p> <p><b>Base:</b> Girevole gas 4 piedi con ruote</p> <p><b>Colore struttura base:</b> Cromato</p> <p><b>Scocca:</b> Polipropilene</p> <p><b>Colore scocca:</b> Bianco crema/platino (in abbinamento ai banchi)</p> <p><b>Braccioli:</b> Senza braccioli</p> <p><b>Misure:</b> 44x53x43-55x78-90</p> <p><b>Imbottitura:</b> Con sedile-schienale imbottito BLU</p> <p><b>Rivestimento tessuto:</b> Colore C383 (BLU - Pantone 294 o similare)</p>	7	663	170,00€	Indagine di mercato su primari siti internet
Immagine di riferimento (puramente indicativa)				

### 3.5. Seduta operativa docente

Descrizione delle caratteristiche minime richieste	Codice	Quantità	Costo unitario	Fonte
<p><b>Tipologia:</b> Sedia Girevole (materiali principali certificati CAM)</p> <p><b>Base:</b> Girevole gas 5 piedi con ruote regolabili in nylon</p> <p><b>Colore struttura base :</b> Cromato o grigia</p> <p><b>Braccioli:</b> 2D in nylon, regolabili in altezza e allungabili</p> <p><b>Scocca:</b> meccanismo oscillante con regolazione del peso corporeo, regolazione lombare schienale in rete, seduta in tessuto</p> <p><b>Schienale:</b> grigio, in rete, con appoggio lombare, regolabile in</p>	8	51	220,00€	Indagine di mercato su primari siti internet



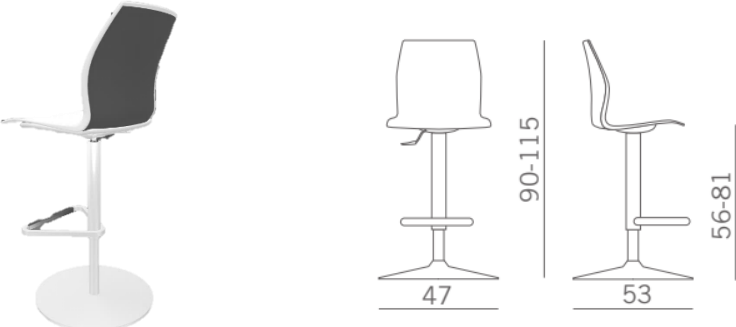
PROCEDURA APERTA per la fornitura di ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I LABORATORI della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (ITS MAKER)

<p>altezza e inclinabile a contatto permanente</p> <p><b>Colore scocca/struttura:</b> Grigio</p> <p><b>Imbottitura:</b> Con sedile imbottito BLU</p> <p><b>Rivestimento tessuto:</b> Colore C383 (BLU - Pantone 294 o similare)</p>				
<p>Immagine di riferimento (puramente indicativa)</p>				


### 3.6. Sgabello

Descrizione delle caratteristiche minime richieste	Codice	Quantità	Costo unitario	Fonte
<p><b>Tipologia:</b> Sgabello girevole (materiali principali certificati CAM)</p> <p><b>Base:</b> Piana, senza piedi, bianco crema/platino (in accordo con i banchi), girevole, alzata a gas</p> <p><b>Ruote:</b> no</p> <p><b>Braccioli:</b> assenti</p> <p><b>Scocca:</b> polipropilene</p> <p><b>Schienale:</b> polipropilene bicolore bianco /blu</p> <p><b>Imbottitura:</b> No</p>	9	48	330,00€	Indagine di mercato su primari siti internet

PROCEDURA APERTA per la fornitura di ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I LABORATORI della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (ITS MAKER)

<p>Immagine di riferimento (puramente indicativa)</p>	
---	--

### 3.7. Braccio Vesa per monitor

Descrizione delle caratteristiche minime richieste	Codice	Quantità	Costo unitario	Fonte
<p><b>Tipo di montaggio:</b> da tavolo  <b>Tipo di movimento:</b> fisso, girevole  <b>Materiale:</b> lega di acciaio  <b>Colore:</b> nero  <b>Altezza:</b> regolabile ergonomicamente  <b>Angolo di inclinazione sul piano verticale massimo:</b> 85 Grad  <b>Inclinazione sul piano orizzontale:</b> si  <b>Dimensioni minime compatibili:</b> 24 Pollici  <b>Dispositivi compatibili:</b> monitor per PC con VESA 75x75mm e 100x100mm  <b>Carico massimo:</b> 2-15 kg</p>	10	104	60,00€	Indagine di mercato su primari siti internet
<p>Immagine di riferimento (puramente indicativa)</p>				

### 3.8. Requisiti di conformità e DNSH

L'acquisto di arredi tecnici deve essere effettuato garantendo uno sforzo per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di gas climalteranti correlate, durante tutto il ciclo di vita, in modo da offrire il minor impatto negativo possibile sui cambiamenti climatici. Inoltre, le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti degli arredi tecnici possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili perché i prodotti forniti siano in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

In particolare, i principali componenti degli arredi tecnici devono soddisfare i requisiti CAM.

In linea con il GPP (Green Public Procurement, ovvero acquisti pubblici verdi) ITS MAKER intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee come quella sull'uso efficiente delle risorse o quella sull'Economia Circolare.

ITS MAKER si impegna quindi sia a razionalizzare acquisti e consumi che ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti, tenendo come riferimento alla seguente tabella negli acquisti degli arredi tecnici:

Impatto	Criterio GPP	Verifica
Perdita di biodiversità, erosione e degrado del suolo a causa della gestione insostenibile delle foreste e il disboscamento illegale	Acquisto di legno di origine legale e proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile.	Certificazione CAM a cura del produttore/fornitore
Impatto sul paesaggio delle attività minerarie Uso di risorse non rinnovabili come i metalli o petrolio/gas naturale per la plastica	Usare materiale totalmente o parzialmente riciclato. Utilizzare risorse rinnovabili (legno)	Certificazione CAM a cura del produttore/fornitore
Elevato consumo di acqua ed energia nella produzione di svariati materiali. Uso di sostanze pericolose che possono essere rilasciate durante il processo produttivo, l'uso o lo smaltimento del mobile. Uso di solventi organici e produzione di emissioni di COV	Evitare l'uso di sostanze pericolose nella produzione dei materiali e nei rivestimenti di superficie. Limitare il contenuto di solventi organici e le emissioni di COV nei prodotti, nelle colle e nelle sostanze dei rivestimenti superficiali.	Certificazione CAM a cura del produttore/fornitore o scheda di prodotto.
Frequente rimpiazzo di mobili dovuto alla mancanza di opzioni per la loro riparazione, breve durata, poco ergonomici o poco adatti all'impiego desiderato.	Acquisto di mobili durevoli, ergonomici, facili da smontare. Facile separabilità dei materiali e delle parti che costituiscono il mobile, riparabili, riciclabili. Progettazione ecologica dei componenti principali, volta al riciclaggio,	Requisiti espressi nel presente capitolato tecnico.

PROCEDURA APERTA per la fornitura di ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I LABORATORI della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (ITS MAKER)

	all'allungamento del ciclo di vita e alla promozione di sistemi di riuso.	
Elevata massa di rifiuti da imballaggio - riciclabilità dell'imballaggio utilizzato	Facile separabilità dei materiali dell'imballaggio aumento dell'uso di imballaggio riciclato	Requisiti espressi nel presente capitolato tecnico

Il materiale fornito dovrà essere accompagnato dalla documentazione tecnica che dia evidenze dei requisiti sopra indicati.

Il fornitore si impegna a fornire, anche successivamente alla consegna ogni documentazione utile a tal fine e fornisce alla Stazione Appaltante, copia compilata dell' **All. D.4\_Dichiarazione sul rispetto dei principi DNSH.**

## 4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Con l'acquisto delle apparecchiature, ITS MAKER acquisisce altresì il servizio di assistenza, manutenzione e altri servizi di seguito descritti per un periodo di 36 (trentasei) mesi. Il costo dei servizi è incluso nel valore dell'appalto.

I servizi devono essere assicurati dal soggetto fornitore a partire dalla data di consegna delle apparecchiature.

I servizi descritti nel presente paragrafo sono strettamente connessi ai beni oggetto della presente fornitura.

Il valore dei servizi di "Consegna, montaggio" e "Assistenza on-site e Manutenzione", è stimato in euro 78.491,25.

Di seguito vengono descritti i servizi richiesti.

### 4.1. Consegna, montaggio, verifica di conformità

#### CONSEGNA

I beni richiesti dovranno essere consegnati a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati da ITS MAKER previo accordo e preavviso con il personale ITS MAKER e secondo il cronoprogramma indicato nella tabella **All.1 Tabella pezzi e tempi di consegna**.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto può comunicare a mezzo PEC all'operatore economico aggiudicatario variazioni nelle date, ore e luoghi delle consegne, con almeno 30 giorni di preavviso.

Il set minimo di consegna deve comunque garantire il completamento di almeno un intero laboratorio.

Per ogni consegna, da effettuare con pacchi sigillati (ovvero con etichetta sigillo comprovante l'integrità del pacco) contenente tutto il materiale, dovrà essere redatto un apposito "Verbale Di Consegna Parziale", sottoscritto da un incaricato di ITS MAKER e da un incaricato del Fornitore nel quale dovrà essere dato atto dell'idoneità dei luoghi di sistemazione degli arredi tecnologici.

Nel verbale dovranno essere riportati:

- a) la data o le date dell'avvenuta consegna,
- b) gli estremi del DDT (Documento di trasporto) di consegna,
- c) il numero degli arredi tecnici.

Gli arredi tecnici dovranno essere forniti comprensivi della manualistica tecnica d'uso o delle istruzioni di montaggio, nonché all'attestazione di conformità di legge e DSNH di cui ai precedenti capitoli.

#### MONTAGGIO

Gli arredi tecnici consegnati dovranno essere montati nei laboratori oggetto di intervento, e resi pronte all'uso, assicurando il corretto funzionamento dell'intera configurazione. Per la configurazione e il posizionamento si fa riferimento al progetto esecutivo **All.A Progetto Esecutivo Acquisti tecnologici**. Le planimetrie utili all'installazione saranno fornite dal Direttore dell'esecuzione all'operatore economico aggiudicatario.

Il servizio di montaggio si intende comprensivo delle attività di messa in opera, asporto dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale. Si ricorda che l'asporto e lo smaltimento dell'imballaggio deve essere effettuato secondo le norme del codice ambientale relativamente al trattamento di tali materiali.

Per ogni set di montaggio riferito alle tipologie di arredi tecnici oggetto di fornitura, verrà redatto un "Verbale di montaggio e prova" contenente l'indicazione degli arredi tecnici montati e resi pronti all'uso.

#### VERIFICA DI CONFORMITA'

Le apparecchiature consegnate potranno essere sottoposte ad un piano di verifica di conformità sulla base di un piano di campionamento.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche di conformità parziale, qualora -tenuto conto della entità e della complessità delle forniture- non sia possibile procedere con l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

In fase di verifica verrà redatto un "**Verbale di Conformità**" che riporta:

- il "**Piano di campionamento**" indica la modalità di individuazione del campione statistico cui si applicano le verifiche di conformità.
- Le "**Modalità di verifica di conformità**", quale ad esempio il metodo utilizzato per le verifiche e/o la documentazione visiva.
- L'"**Esito delle verifiche**", ossia la lista con data, seriale, tipologia ed esito della verifica.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità ITS MAKER procederà a successivi accertamenti sulle tipologie interessate e il Fornitore dovrà sostituire entro 7 (sette) giorni lavorativi gli arredi tecnici non idonei o non correttamente montati, svolgendo ogni attività necessaria affinché la verifica sia poi ripetuta e positivamente superata.

#### 4.2. Assistenza on-site e Manutenzione

Con l'acquisto degli arredi tecnici, ITS MAKER acquisisce il servizio di assistenza on-site e manutenzione per un periodo di **36 (trentasei) mesi**.

Il Fornitore o il Produttore devono mettere a disposizione di ITS MAKER, dalla data di attivazione del contratto, un centro di ricezione (Call Center) e gestione delle richieste di intervento con Tempo di Servizio (giorni x ore) di almeno 5x8, in orario lavorativo, da lunedì a venerdì, esclusi il sabato, la domenica ed i festivi.

La richiesta di assistenza e di manutenzione, potrà essere effettuata via telefono, via e-mail o tramite piattaforma fornita soggetto fornitore dell'assistenza.

#### ASSISTENZA

Il servizio consiste nell'erogare **assistenza on-site**, ponendo in essere ogni attività necessaria alla risoluzione dei malfunzionamenti degli arredi tecnici e il loro mantenimento nelle condizioni originarie. L'attività di assistenza on-site dovrà essere espletata mediante un tecnico specializzato con conoscenza specifica dei beni oggetto di fornitura.

Il tecnico avrà accesso agli arredi tecnici difettosi accompagnato e/o con la supervisione del personale di ITS MAKER.

Il servizio deve essere assicurato dal soggetto fornitore dell'assistenza a partire dalla data di accettazione della fornitura per il periodo indicato.

I termini di erogazione del servizio decorreranno dall'ora di ricezione della richiesta di intervento.

#### Gestione dell'intervento

Gli interventi saranno classificati da ITS Maker in: ordinario, urgente, critico.

Sono definiti "ordinari" gli interventi che non comportano una interruzione dell'attività formativa, "urgenti" quelli che creano difficoltà ma l'attività formativa può proseguire, "critici" quegli interventi che costituiscono impedimento all'attività formativa.

Gli interventi Ordinari dovranno essere risolti in 72 ore

Gli interventi Urgenti dovranno essere risolti entro 48 ore

Gli interventi Critici dovranno essere risolti entro 24 ore

Per malfunzionamento dell'arredo si intende ogni difformità del prodotto dalle specifiche indicate nella relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso, o ai difetti di montaggio. Il servizio non comprende la pulizia degli arredi tecnici e la normale usura.

Il ripristino delle funzionalità dell'arredo potrà avvenire anche mediante la sostituzione dello stesso con altro equivalente; resta inteso che il soggetto fornitore dell'assistenza dovrà provvedere affinché, laddove riparabile, l'arredo originale riparato torni a far parte della dotazione di ITS MAKER entro 30 giorni dalla data di ritiro, a meno di differenti accordi con ITS MAKER.

Il soggetto fornitore dell'assistenza è obbligato a ripristinare l'operatività dell'arredo, mediante l'eliminazione del malfunzionamento o mediante la sostituzione temporanea dell'arredo con altro equivalente, entro il termine perentorio di 24 (ventiquattro) ore lavorative dalla ricezione della richiesta di intervento.

Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito rapporto di intervento tecnico, sottoscritto da un incaricato di ITS MAKER e da un incaricato del Fornitore o del Produttore, nel quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato, la data e l'ora di apertura della chiamata, il numero dell'intervento, la data e l'ora dell'intervento, la data e l'ora dell'avvenuto ripristino delle funzionalità dell'arredo (o del termine intervento).

I dettagli relativi ad ogni singolo intervento dovranno essere documentati, su richiesta di ITS MAKER, tramite opportuni report da inviare all'Amministrazione, in forma di foglio elettronico.

I Costi di una eventuale spedizione dell'arredo tecnico saranno tutti a carico del soggetto fornitore dell'assistenza.

Il soggetto fornitore dell'assistenza dovrà garantire la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione secondo quanto previsto dall'art.266 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

#### Chiusura della chiamata.

A fronte della risoluzione del problema che ha generato la chiamata, la chiusura della chiamata dovrà essere comunicata dal soggetto fornitore dell'assistenza al referente di ITS MAKER contraente che ha fatto la richiesta di intervento; tale comunicazione dovrà avvenire via e-mail.

#### **MANUTENZIONE**

Il servizio consiste in un'attività di manutenzione periodica, prevista dal fornitore nell'arco del periodo di validità del contratto. Il fornitore è quindi vincolato dichiarare e a prevedere un piano di manutenzione preventiva, atto a verificare periodicamente lo stato degli arredi tecnologici forniti al fine di garantire la continuità dell'utilizzo. A titolo indicativo: verifica dei serraggi, dell'usura dei componenti, registrazione della ferramenta, ecc.

## **5. PENALI**

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna, non imputabile a ITS MAKER, a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti nel precedente articolo 4.1 il Fornitore è tenuto a corrispondere a ITS MAKER una penale pari allo 1 per mille (uno per mille) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente al Capitolato tecnico. In tal caso ITS MAKER applicherà al Fornitore la suddetta penale sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato tecnico e agli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile a ITS MAKER ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la sostituzione dell'arredo oggetto di verifica di conformità negativa, il Fornitore è tenuto a corrispondere a ITS MAKER una penale pari allo 1 per cento (uno per cento) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior

danno.

Per ogni ora lavorativa di ritardo non imputabile a ITS MAKER, a forza maggiore o casofortuito, rispetto al termine stabilito per la presa in carico della chiamata, rimozione del malfunzionamento ed il ripristino della funzionalità dell'arredo, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 1 per mille (uno per mille) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di omessa presentazione della documentazione tecnica richiesta, anche ai fini del DNSH il Fornitore è tenuto a corrispondere a ITS MAKER una penale pari al 10% dell'ammontare della fornitura oggetto dell'inadempimento.

Ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016, le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia, ITS MAKER si riserva la facoltà di avviare la risoluzione del contratto.

## 6. RISOLUZIONE

La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120 c. 6 del d.lgs. 36/2023;
- b) modifiche dettate dalla necessità di prestazioni supplementari non inclusi nell'appalto e varianti in corso d'opera (art. 120 c.1 lett. b), c), del codice) nel caso in cui l'aumento di prezzo eccede il 50 % del valore del contratto iniziale;
- c) ricorre una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del codice;
- d) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;
- e) decadenza dell'attestazione di qualificazione a causa di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- f) mancato rispetto degli obblighi per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- g) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione.

Il contratto di appalto può essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni o della loro documentazione e rendicontazione; in questo caso, il direttore dell'esecuzione del contratto, accertato il grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, invia al RUP una relazione, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando a quest'ultimo un termine massimo di 15 giorni per la presentazione delle sue controdeduzioni al RUP.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto, ai sensi dell'art. 122 c. 3 del codice.

Comunicata all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, il RUP, con preavviso di 20 giorni, richiede al direttore la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni eseguite, l'inventario delle forniture consegnate e la relativa presa in consegna.

In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione assegna un termine non inferiore a 10 giorni per l'esecuzione delle prestazioni.

Costituiscono ulteriori cause di risoluzione:

- a) qualora la verifica di conformità della fornitura successiva alla prima abbia esito negativo, ai sensi di quanto stabilito nei precedenti articoli e qualora abbiano esito negativo almeno 3 verifiche (sia prime Verifiche di Conformità che ulteriori verifiche) ai sensi di quanto stabilito nei precedenti articoli;
- b) qualora la mancata attivazione del Call Center si protragga di oltre 30 (trenta) giorni dalla data di consegna della merce;
- c) qualora il Fornitore non garantisca che tutti i prodotti offerti ed oggetto della presente Documento siano originali, liberi da



vincoli o diritti a favore di terzi e che, altresì, siano esenti da vizi o difetti di funzionamento da esso conosciuti e che gli stessi siano conformi alle specifiche definite nel Capitolato Tecnico;

Sono fatte salve le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

## 7. FUORI PRODUZIONE

Nel corso di durata del contratto, il Fornitore potrà non fornire l'arredo tecnico o l'accessorio come offerti nella procedura di gara, o nelle successive evoluzioni commerciali, e oggetto del Capitolato medesimo, solo ed esclusivamente in caso di sopravvenuto "fuori produzione" accertato mediante la seguente documentazione da consegnare a ITS MAKER:

- dichiarazione in originale di "fuori produzione" resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore (ove coincidente con il produttore) ovvero dal produttore (ove diverso dal Fornitore);
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore, con indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza nel prodotto offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione".

A tal fine, potrà essere richiesta da ITS MAKER ogni più idonea documentazione tecnica del prodotto offerto in sostituzione.

Si precisa che, esclusivamente nel caso di "fuori produzione" è ammesso il mutamento della marca dell'arredoe/o componenti opzionali offerti, a condizione che nella dichiarazione di "fuori produzione" rilasciata dal produttore, il produttore medesimo dichiari di non disporre di nessun arredo e/o componente opzionale avente funzionalità almeno pari a quelle da sostituire.

All'esito dell'analisi sulla documentazione di cui al precedente comma, ITS MAKER procederà alla verifica tecnica in ordine alla sussistenza, sul prodotto offerto in sostituzione, di funzionalità e caratteristiche almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione".

In particolare, al fine di procedere alla suddetta verifica, ITS MAKER chiederà al Fornitore di mettere a disposizione, presso la sede di ITS MAKER o altra sede concordata, il campione del prodotto offerto in sostituzione comprensivo degli eventuali dispositivi opzionali entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, per essere sottoposto a verifica di corrispondenza rispetto alle caratteristiche e funzionalità del prodotto dichiarato "fuori produzione". La verifica verrà effettuata alla data indicata in apposita comunicazione con la quale verrà altresì invitata a presenziare persona incaricata dal Fornitore; in ogni caso, la verifica avverrà a cura ed onere del Fornitore e sarà responsabilità del Fornitore medesimo predisporre gli arredi tecnici e tutte le procedure necessarie allo scopo. Unitamente e contestualmente al campione del prodotto offerto, il Fornitore dovrà consegnare la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente relativamente alla garanzia sulla disponibilità di parti di ricambio.

Solo all'esito dell'analisi delle dichiarazioni e della verifica tecnica di cui sopra, ITS MAKER ha la facoltà di:

- in caso di esito negativo, recedere in tutto o in parte dal contratto di fornitura,
- in caso di esito positivo, esonerare il Fornitore dalla fornitura dell'arredo tecnico o del dispositivo opzionale dichiarato "fuori produzione", sostituendolo con quello offerto in sostituzione.

Quanto sopra vale fatto salvo che la fornitura degli arredi tecnici e componenti deve essere omogenea per gruppi di consegna, vale a dire per laboratori didattici. Non sono ammesse sostituzioni di prodotto all'interno della fornitura di un singolo laboratorio didattico.

A tal scopo si fa riferimento ai layout di laboratorio contenuti nell' All.A Progetto Esecutivo Acquisti tecnologici e all'All.1 Tabella pezzi e tempi di consegna

## 8. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il fornitore deve comunicare ad ITS MAKER gli estremi identificativi del conto corrente su cui intende ricevere i pagamenti dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, e le eventuali successive modifiche o integrazioni degli stessi.

Il pagamento avverrà previa fatturazione, da emettere al raggiungimento dell'importo di euro 130.000,00 di beni/servizi erogati.

**Ogni fattura dovrà indicare espressamente e tassativamente tutti i corretti riferimenti al Progetto PNRR, CUP e CIG come riportati in copertina del presente capitolato e nella documentazione contrattuale.**

Il fornitore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di euro 130.000,00.

Il pagamento avverrà di norma entro 30 giorni dalla ricezione della fattura e previa verifica della regolarità contributiva. Il termine di pagamento potrà essere differito da ITS MAKER qualora insormontabili difficoltà tecniche, attribuibili esclusivamente alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non alla responsabilità di ITS MAKER; impediscano la corretta o tempestiva acquisizione del DURC.

Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023, l'operatore economico ha diritto a richiedere l'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, c. 8 e 9 del codice è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

La garanzia fideiussoria è emessa e firmata digitalmente ed è verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1, del D.L. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'Agid con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Nei contratti di lavori i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni SAL, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a 60 giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

Il SAL, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nelle modalità e nei termini indicati nel contratto. A tal fine, il direttore dell'esecuzione del contratto accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. In mancanza, lo comunica al fornitore. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dell'esecuzione adotta il SAL e lo trasmette al RUP.

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni SAL e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento.

Il pagamento in favore della Ditta Aggiudicataria sarà effettuato secondo le norme di legge in vigore. Il Fornitore dovrà sempre indicare nella fattura le modalità di pagamento e **riportare obbligatoriamente gli estremi del contratto e del progetto, il codice CUP, CIG e ogni altra informazione richiesta dal contratto.**

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging – ITS MAKER, Via Bassanelli 9/11

40129 Bologna Italy

C.F. 91361180374 – PEC: [fondazioneitsmeccanica-er@pec.itsmaker.it](mailto:fondazioneitsmeccanica-er@pec.itsmaker.it)

e pervenire esclusivamente tramite PEC.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

## 9. VARIAZIONI DEL CONTRATTO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, il fornitore è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, sempre che le relative variazioni siano complessivamente contenute entro il decimo dell'importo contrattuale e non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria.

In tal caso, ITS MAKER procederà dandone preventiva comunicazione scritta al fornitore. In caso di riduzione, il corrispettivo subirà una proporzionale diminuzione a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione; in tal caso, nessuna indennità o rimborso sono dovuti a qualsiasi titolo. In caso di integrazione, il corrispettivo sarà proporzionalmente aumentato.

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato, si applica l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

## 10. SUBAPPALTO

L'affidatario può subappaltare a terzi l'esecuzione delle prestazioni o dei lavori oggetto del contratto secondo le disposizioni del presente articolo.

È ammesso il subappalto del solo servizio di "Consegna, montaggio, verifica di conformità" e "Assistenza on-site e Manutenzione.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 c. 2, lettera d) del codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro affidato. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le prestazioni, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II, del codice;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati le prestazioni che si intende subappaltare.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II e il possesso dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del codice. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'art. 23 del codice.

PROCEDURA APERTA per la fornitura di ARREDI TECNICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I LABORATORI della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" (ITS MAKER)

L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di questi ultimi.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica, direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 276/2003.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza. La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato.

L'affidatario che si avvale del subappalto allega copia autentica del contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c. con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione è effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

## 11. FORO COMPETENTE

Il Foro di Bologna sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. È vietato in ogni caso il compromesso.

## 12. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione emesso a conclusione del servizio di assistenza e manutenzione in garanzia per il periodo di 36 (trentasei) mesi dalla data di accettazione della fornitura.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 – "Regolamento schemi tipo per garanzie fideiussorie e polizze assicurative" contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria dev'essere **sottoscritta** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotta** con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

A garanzia della sola attività di assistenza tecnica, il fornitore si impegna a produrre entro 30 giorni dall'ultima consegna del materiale, così come risultante dal verbale di consegna sottoscritto, polizza fideiussoria o altra idonea cauzione/garanzia dell'importo di euro 20.000,00. La polizza/garanzia copre l'eventuale mancato rispetto degli adempimenti di assistenza tecnica a seguito della consegna degli arredi tecnici e sino alla conclusione del contratto. La polizza/garanzia sarà svincolata alla conclusione del contratto.

## 13. INTESA PER LA LEGALITA'

Il contraente appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari, quali ad esempio ogni richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere, oltre ad ogni fatto penalmente rilevante. Il contraente appaltatore si impegna a segnalare, immediatamente, alla Prefettura competente l'avvenuta formalizzazione della suddetta denuncia e ciò al fine di consentire eventuali e doverose iniziative di competenza. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di chi abbia esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta, in virtù dell'art. 321 c.p., nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p.,

322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.”.

L'Appaltatore SI IMPEGNA inoltre ad accettare e sottoscrivere le seguenti clausole:

- a) “La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in occasione della prima erogazione utile.
- b) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave o reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale”.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra “documentazione obbligatoria”.

## 14. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ITS MAKER, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un **Direttore dell'esecuzione del contratto**, con il compito di monitorare il regolare andamento della fornitura e dei servizi. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato all'operatore economico aggiudicatario, unitamente agli estremi per il contatto.

Bologna, 17/01/2024

Il RUP  
Dott. Giuseppe Boschini  
[Firmato Digitalmente]

**Prot. PNRR LAB CUP C34D23000570006/B 004/2024 del 17/01/2024**